



RELAZIONE DELLA TESORIERA ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026 NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria è predisposto seguendo la forma e i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, attualmente in vigore.

Le entrate e le spese sono classificate in titoli, categorie e capitoli.

La previsione dei singoli importi è stata effettuata in base all'andamento degli anni precedenti, corretto in funzione delle specifiche politiche di spesa da attuare nel corso del 2026.

Il bilancio di previsione è composto dal preventivo finanziario, dal preventivo economico e dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria ed è accompagnato dalla tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione, dalla relazione del Tesoriere, dalla relazione programmatica del Presidente e dalla pianta organica.

Di seguito, si procede ad illustrare nel dettaglio i singoli documenti che compongono il bilancio di previsione precisando, ove opportuno, i criteri particolari seguiti nelle previsioni.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE PER L'ANNO 2026 PREVISIONI DI COMPETENZA FINANZIARIA

Il preventivo finanziario espone le entrate e le spese nel dettaglio per capitoli.

ENTRATE

Sono state previste entrate per € 181.550,00 (di cui € 17.475,00 per partite di giro) delle quali la parte preponderante è costituita dai contributi che si prevede di riscuotere dagli iscritti per € 152.375,00 (di cui € 8.625,00 per prima iscrizione all'Albo). Con riferimento alle entrate contributive a carico degli iscritti, si segnala che, con delibera n. 286 del 25/10/2025, il Consiglio ha mantenuto la quota di iscrizione ad € 115,00 per iscritto. La previsione di entrata è stata effettuata stimando, alla data del 31/12/2025, un numero di iscritti pari a 1.250, mentre il numero delle nuove iscrizioni nell'anno 2026 è prevista in numero 75.

Le quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni accolgono i diritti di segreteria per le spese di istruttoria delle pratiche di accreditamento di eventi e di autorizzazioni degli enti formatori per € 2.000,00 e diritti di segreteria per la tenuta



dell'Albo per € 7.500,00.

Nelle partite di giro sono rilevate poste che costituiscono entrate non di pertinenza dell'Ente ma con obbligo di riverso e per tale ragione, nella sezione di competenza, si equivalgono alle uscite. Nel dettaglio, nelle partite di giro sono inserite l'Iva *split payment* e le ritenute erariali e previdenziali che si prevede di effettuare sui compensi di lavoro autonomo, subordinato e assimilato, nonché la quota dei contributi riscossi sulle prime iscrizioni per conto del Consiglio Nazionale.

USCITE

Le uscite complessivamente previste sono pari ad € 181.550,00 (di cui € 17.475,00 per partite di giro).

Le spese correnti sono stanziato per un importo pari ad € 164.075,00.

Nella prima categoria delle uscite (uscite per gli organi dell'ente) gli stanziamenti sono pari ad € 44.500,00 e sono relativi ai compensi e rimborsi spettanti agli Organi dell'Ente, agli oneri riflessi nonché al premio assicurativo.

La seconda categoria comprende le spese del personale, le quali ammontano ad € 45.200,00 che sono state stimate in base al CCNL e tenendo conto delle aliquote contributive presumibilmente in vigore nel 2026.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi risulta pari ad € 19.923,00, dettagliate come da rubrica singoli capitoli.

Le spese sede ammontano ad € 27.120,00 e sono riferite, per la maggior parte, alle spese per il canone di locazione dell'immobile.

Le previsioni afferenti alla quinta categoria (uscite per prestazioni istituzionali) risultano pari a € 16.000,00 e accolgono le spese per le iniziative formative, sia di carattere ordinario che straordinario e per la pec degli iscritti.

Nella categoria oneri finanziari sono comprese le spese bancarie e quelle dovute all'Agenzia delle entrate riscossione per il servizio di incasso dei contributi annuali. La categoria oneri tributari comprende la previsione delle uscite per il pagamento dell'Irap sugli stipendi e sui compensi agli Organi istituzionali, nonché di altre imposte e tasse come la TARI.

Per dare flessibilità gestionale al bilancio è stato previsto per il fondo di riserva per spese impreviste uno stanziamento pari ad € 1.202,00, stimato nei limiti previsti dall'art. 13 del RAC. Nelle partite di giro sono indicati stanziamenti di importo pari a quelli previsti in entrata; è chiaro, infatti, considerata la natura delle poste in esame, che al momento dell'incasso di queste somme sorge anche l'obbligo di riversarle agli Enti creditori.



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Liguria

Il presente preventivo finanziario si chiude con un pareggio tra entrate e uscite.

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa corrispondono ai movimenti finanziari che si stima si registreranno nel corso del 2026.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La tabella in discorso offre una visione sintetica delle entrate e delle uscite previste per l'anno 2025 ed espone una serie di risultati differenziali che consentono di cogliere con immediatezza i tratti salienti della gestione 2026.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2025

Nel preventivo finanziario è esposto un avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025 pari ad € 141.490,72. Il calcolo è stato effettuato considerando le entrate e le uscite che risultano accertate e impegnate fino al 31/8/2025 e quelle che si prevede di accertare e impegnare nella restante parte dell'anno. L'avanzo di amministrazione presunto risulta vincolato alla copertura del fondo TFR presunto alla data del 31/12/2025 per € 8.500,00 e per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per un complessivo importo di € 3.165,61 (fatto pari alla somma dei residui attivi per quote di iscrizione più datati). La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione ammonta ad € 141.490,72 e non se ne prevede l'utilizzazione nel corso del 2026.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico è stato redatto rielaborando le risultanze del preventivo finanziario secondo criteri di competenza economica e sono state inserite voci, come gli ammortamenti che, non avendo movimentazione monetaria, non sono presenti nel preventivo finanziario. Il preventivo economico chiude con un disavanzo di € 1.390,00 (pari agli ammortamenti stimati).

Genova, 16/11/2025

La Tesoriera
Dott.ssa Martina Cella